

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 50/12

Verbale n. VII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 27 febbraio 2012 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BERTIN SIMONE
BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO	ANTONIO CIAVARRA
FLORIO ROCCO	FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCCETTI GIANLUCA
POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO	

In totale con il Presidente n. 24 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: IARIA ANTONINO

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 4) C. 5 – PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "ARTICOLI 32 E 33 COMMA 4 E 81
COMMI 3 E 4 DELLO STATUTO DELLA CITTA'. MODIFICAZIONI

. . .

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "ARTICOLI 32 E 33 COMMA 4 E 81
COMMI 3 E 4 DELLO STATUTO DELLA CITTA'. MODIFICAZIONI"

La Presidente Paola Bragantini, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro
Permanente, Luca La Vaille, riferisce:

Con lettera del 16 febbraio 2012 la Presidenza del Consiglio Comunale (nostro prot 1725
del 22/2/2012) ha richiesto, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento per il Decentramento,
il parere in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc2012 00570/002,
avente per oggetto "Articoli 32, 33 comma 4, ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città.
Modificazioni".

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 in data 7 febbraio 2011 (mecc.
2010 08431/002) approvava le proposte di revisione dello Statuto della Città, elaborate dalla
Commissione appositamente costituita dallo stesso Consiglio in data 9 novembre 2009.

Tale revisione statutaria ha quale punto fondamentale e qualificante la valorizzazione del
ruolo dell'Assemblea elettiva, e dopo una fase di sperimentazione, la Conferenza dei
Capigruppo ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio Comunale alcune modifiche
all'attuale testo statutario.

Innanzitutto, allo scopo di prevenire eventuali fenomeni di cumulo di cariche elettive,
garantendo al contempo la massima funzionalità delle Commissioni consiliari, la Conferenza ha
valutato di inserire nell'articolo 32 del medesimo Statuto, dedicato appunto alle Commissioni
consiliari, un comma nel quale si prescriva che ogni Consigliere non può ricoprire più di un
incarico di Presidente o Vicepresidente di Commissione consiliare permanente e che la carica di
Presidente di Commissione consiliare permanente è incompatibile con la carica di Capogruppo
consiliare, con l'eccezione dei Capigruppo dei Gruppi composti da un unico Consigliere.

Inoltre, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di proporre la modifica dell'articolo 33
("Tutela delle minoranze"), il quale stabilisce al comma 4, che spetti di diritto a Consiglieri
facenti parte delle minoranze ricoprire alcuni incarichi consiliari e, tra questi, la carica di
"Vicepresidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali nelle Commissioni nelle quali
un esponente delle medesime minoranze già non ricopre la carica di Presidente".

La concreta attuazione di tale norma, infatti, in vigore dall'inizio del presente mandato

amministrativo, ha creato difficoltà al momento della elezione, tenuto conto che gran parte dei Gruppi Consiliari di opposizione ha formalmente comunicato di non volere, per valutazioni di opportunità politica, assumere la carica di Vicepresidente delle Commissioni consiliari.

La Conferenza dei Capigruppo, pertanto, ha deciso che la norma statutaria contenuta nell'articolo 33 debba essere modificata nel senso che, pur confermando il diritto da parte di Consiglieri facenti parte delle minoranze di ricoprire gli incarichi consiliari elencati, resti nella loro disponibilità la facoltà di rinunciare alla carica.

La Conferenza ha ritenuto quindi che il comma 4 dell'articolo 33 dello Statuto della Città debba essere così modificato:

- "4. Sono attribuiti a Consiglieri facenti parte delle minoranze consiliari gli incarichi di:
- Vicepresidente del Consiglio Comunale, se già non ricopre la carica di Presidente un esponente delle medesime minoranze;
 - Vicepresidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali nelle Commissioni nelle quali un esponente delle medesime minoranze già non ricopre la carica di Presidente, salvo il caso in cui tutti i Consiglieri di minoranza facenti parte di una Commissione dichiarino formalmente di voler rinunciare a tale facoltà. Deve essere in ogni caso garantito il rispetto di divieto di cumulo di cariche previsto nel precedente articolo 32 comma 1 bis;
 - Presidente della Commissione per il Controllo della Gestione;
 - Presidente delle Commissioni di inchiesta e di indagine."

Infine, per quanto riguarda l'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, allo scopo di semplificare ed uniformare in un'unica disciplina normativa tutte le disposizioni inerenti modalità di votazione, status dei componenti e regole per il funzionamento della Commissione amministratrice, si è valutato di abrogare i commi 3 e 4 dell'articolo 81 dello Statuto della Città, di modo che, ferma restando la competenza del Consiglio Comunale nella elezione della suddetta Commissione, (così come prevede il comma 2 del medesimo articolo 81), gli aspetti di dettaglio della disciplina dell'elezione della Commissione siano contenuti nello Statuto dell'Agenzia, anch'esso di competenza consiliare.

La Conferenza ha altresì deciso che, anche alla procedura per la raccolta delle dichiarazioni di disponibilità e per la successiva designazione dei commissari dell'Agenzia si applichi quanto previsto dai criteri generali in materia di nomine, approvati di recente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. mecc. 2011 05182/002.

L'argomento è stato illustrato nella riunione della I Commissione straordinaria di lavoro, regolarmente convocata e riunitasi il 22 febbraio 2012.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;
- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- vista la nota del 16/2/2012 prot.n.266 della Presidenza del Consiglio Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale (n.mecc. 2012 00570/002) avente per oggetto “Articoli 32, 33 comma 4, ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città. Modificazioni”, parere FAVOREVOLE.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risulta assente il Consigliere Bertin)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI 23
ASTENUTI 7 (Battaglia, Buda, Leotta, Masera, Tassone, Tetro, Vallone Pecoraro
VOTANTI 16
VOTI FAVOREVOLI15
VOTI CONTRARI 1

DELIBERA

A maggioranza

Di esprimere, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale (n.mecc. 2012 00570/002) avente per oggetto “Articoli 32, 33 comma 4, ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città. Modificazioni”, parere FAVOREVOLE.